



RIFUGIATI

14.35 17/06/2011

## Accoglienza integrata. La Fondazione Mondo Digitale presenta sei storie di successo

**In occasione della Giornata mondiale del rifugiato, promossa dall'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (Unhcr) lunedì 20 giugno la Fondazione presenta l'esperienza di alcuni ospiti del Centro Enea che partecipano al progetto Ricominciada**

ROMA - Adel, 30 anni, sudanese, è saldatore professionista e sta diventando esperto di assistenza fiscale; Dawood, 20 anni, afgano, sta finalmente coltivando la sua passione per il cinema; Farhia, 23 anni, somala, studia la cross-medialità. Sono alcuni ospiti del Centro Enea che partecipano al progetto Ricominciada, promosso dalla Fondazione Mondo Digitale. Racconteranno la loro storia durante la tavola rotonda "Accoglienza integrata: scuola, territorio e lavoro" insieme ai docenti delle scuole romane che li hanno formati e ai rappresentanti di aziende e organizzazioni che li hanno accolti in stage. La tavola rotonda, a cui interverranno anche Caritas, Vis, Biblioteche di Roma e l'Associazione genitori Scuola Di Donato, si terrà lunedì 20 giugno 2011, alle ore 15.00, presso l'Istituto Santa Maria di Roma (viale Manzoni 5) in occasione della Giornata mondiale del rifugiato, promossa dall'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (Unhcr).

Sei le esperienze di successo, quelle che verranno raccontate, realizzate grazie alla collaborazione di Itis "E. Fermi", Istituto comprensivo "M. Capozzi", Istituto di Stato per la cinematografia e la televisione "R. Rossellini", Queens Servizi cooperativa sociale, Laser S. film srl, Unidata spa e Studio commerciale De Matteis. Intel Italia ha contribuito a elaborare il programma formativo dell'iniziativa che usa la tecnologia digitale come strumento per accelerare l'integrazione dei rifugiati. Alle 17.00, invece, presso il Centro sportivo dell'Istituto, si svolgerà la partita di solidarietà "Io ci sono": scenderanno in campo gli ospiti delle strutture di accoglienza Centro Enea e Pietralata, originari di Somalia, Afghanistan, Etiopia, Guinea e Sudan, per sfidare scuole, aziende e organizzazioni coinvolte nel progetto. Da bordo campo commenteranno la partita Federico Ghilardi, Maya Amenduni e Simone Conte, voci della trasmissione di Gianni Elsner "Te lo faccio vedere chi sono io", in onda su Radio Sei, media partner dell'evento. Interverrà il presidente del Liberi Nantes Football Club, la prima squadra di calcio composta da giocatori vittime di migrazione forzata, i rappresentanti di Shoot For Change, una piattaforma che unisce iniziative di fotografi, artisti e designer per contribuire a migliorare la vita di ognuno. I piccoli amici della Scuola di Calcio Santa Maria-Visnova e dell'Esquilino Football Club si sfideranno in un mini-derby per avvicinare i più giovani allo sport senza frontiere.